



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5935 DEL 18/06/2019

OGGETTO: D.P.R. 327/2001 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i., L.R. 8/2011 e s.m.i. L.R. 1/2015 e s.m.i. e D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Metanodotto “Sansepolcro-Foligno” relativamente alle varianti per rifacimento di n. 4 attraversamenti ferroviari DN 250 (10”) DP 70 BAR. Accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e autorizzazione alla costruzione e all’esercizio in favore della Società SNAM Rete Gas S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Visto il D.P.R. 327/2001 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” modificato ed integrato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;
Visto il D.Lgs 24 maggio 2000, n. 164, “*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della legge 17 maggio 1999*” artt. 30 e 31;
Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*”;
Vista la legge regionale del 21 gennaio 2015, n. 1 e s.m.i. “*Testo unico Governo del territorio e materie correlate*”;

Premesso che:

- Con istanza pec prot. n. 0149773 del 20.07.2018, integrata con nota pec prot. n. 0172649 del 08.08.2018 e successiva nota pec prot. n. 0212434 del 02.10.2018, la Società SNAM Rete Gas S.p.A, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara 7 ed Ingegneria e Costruzioni, Progetti Infrastrutture Nord Occidentali, via cardinal G. Massaia, 2/A, Alessandria (AL), ha presentato alla Regione Umbria il progetto definitivo per la realizzazione dell'opera denominata: "Metanodotto Sansepolcro - Foligno - Varianti per rifacimento di n. 4 attraversamenti ferroviari DN 250 (10") DP 70 bar." e richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto sulla base dell'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s. m. e i. nonché di urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- con nota prot. regionale n. 0225396 del 18.10.2018, integrata con nota prot. 0031531 del 28.02.2019 è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 11, comma 2, dell'art. 16 comma 1 e degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di cui trattasi e individuato quale Responsabile del Procedimento l'Ing Michele Cenci, Responsabile della Sezione Rifiuti e risorse energetiche del Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifiche, della Regione Umbria;
- con la nota di avvio del procedimento sono stati individuati i seguenti soggetti ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L. 241/90: Prefetto di Perugia, Comuni di Città di Castello, Umbertide e Perugia, ANAS S.p.A, Compartimento della Viabilità per l'Umbria, RFI S.p.A - Direzione Territoriale Produzione di Ancona, Umbria Mobilità, A.R.P.A. UMBRIA - Dip. Provinciale di Perugia, ASL Umbria 1. La nota è stata inoltre inviata per conoscenza al Ministero dell'Interno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio dell'Umbria, Ministero dello Sviluppo Economico, dipartimento per le Comunicazioni ispettorato territoriale Marche-Umbria;
- il progetto proposto riguarda i Comuni di Città di Castello, Umbertide, Perugia e prevede l'ammodernamento della rete in corrispondenza di n. 4 attraversamenti ferroviari del metanodotto "4500330 Sansepolcro – Foligno, DN 250 (10")", di seguito elencati con indicazione dell'identificativo, dell'ubicazione, della lunghezza del tratto interessato nonché con una breve descrizione delle opere in progetto:
 - **4500330/FR2.1, in comune di Città di Castello (PG), loc. Regnano**, lunghezza circa 216 m. L'opera consiste nel rifacimento degli attraversamenti di tre infrastrutture (ferrovia, due strade comunali e una strada vicinale). Dette infrastrutture saranno attraversate in trivellazione spingitubo, ad esclusione della strada vicinale. L'opera comprende inoltre il rifacimento di un punto di linea, oltre ai tratti di ricollegamento alla condotta esistente;
 - **4500330/FR6.1, in comune di Umbertide (PG), loc. Corvatto**, lunghezza circa 173 m. L'opera consiste nel rifacimento degli attraversamenti di due infrastrutture (ferrovia ed ex strada statale, ora di competenza comunale). Dette infrastrutture saranno attraversate in trivellazione spingitubo.
 - **4500330/FR11.1, in comune di Perugia (PG), loc. Resina**, lunghezza circa 115 m. L'opera consiste nel rifacimento dell'attraversamento della ferrovia. L'infrastruttura sarà attraversata in trivellazione spingitubo. L'opera comprende inoltre i tratti di ricollegamento alle condotte esistenti.
 - **4500330/FR15.1, in Comune di Perugia (PG), loc. Collestrada**, lunghezza circa 121 m. L'opera consiste nel rifacimento dell'attraversamento della ferrovia. L'infrastruttura sarà attraversata in trivellazione spingitubo. L'opera comprende inoltre il ricollegamento alla condotta esistente;
- la Società Snam Rete Gas ha dichiarato che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 23.05.2000, n. 164, l'opera in progetto consiste nell'ammodernamento della rete in corrispondenza di

n. 4 attraversamenti ferroviari del met. "4500330 Sansepolcro - Foligno DN 250(10") – DP 70 bar", e che pertanto la realizzazione dell'impianto è indifferibile ed urgente.

Atteso che, per quanto riguarda il procedimento espropriativo:

- ai sensi e per gli effetti degli art. 221 e seguenti della L.R. 1/2015 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, delle particelle da asservire e/o occupare temporaneamente e dei mappali da occupare temporaneamente per la dismissione dei metanodotti esistenti, per l'esecuzione dei lavori richiamati in oggetto, è stato trasmesso ai proprietari dei terreni interessati dalle opere tramite pec o Raccomandata con R/R, assegnando agli stessi proprietari il termine inderogabile di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione, per la trasmissione per iscritto, a mezzo raccomandata R/R o pec, di eventuali osservazioni e/o considerazioni da esaminare nel corso della procedura di rilascio dell'autorizzazione dell'opera;
- con nota pec prot. 0250986 del 23.11.2018 è stata richiesta ai Comuni di Città di Castello, Umbertide, Perugia la Pubblicazione presso l'albo Pretorio dell'*"Avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, l'urgenza ed indifferibilità dell'opera "metanodotto Sansepolcro - Foligno – varianti per rifacimento di n. 4 attraversamenti ferroviari" DN 250 (10") DP 70 bar", nei comuni di Città di Castello, Umbertide, Perugia" – d'ora innanzi richiamato come "l'Avviso di avvio del procedimento ..."* - ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 mod. e integrato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e della Legge n. 241/1990 e s.m.i.. lo stesso avviso è stato pubblicato sul sito della Regione Umbria;
- il Comune di Città di Castello con nota acquisita agli atti regionali con prot. pec 0002651 del 07.01.2019 e il Comune di Perugia, con nota acquisita agli atti regionali con prot. pec 0002231 del 07.01.2019, hanno comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio on line e che nei termini prestabiliti, non sono pervenute osservazioni;
- con nota prot. pec 0014004 del 23.01.2019, sensi e per gli effetti dell'art. 225, comma 8 della L.R. 1/2015 e s.m.i., tenuto conto che risulta la morte di un proprietario iscritto nei registri catastali, in luogo della comunicazione di cui al comma 4 del medesimo articolo, è stata chiesta alla società proponente la pubblicazione su quotidiani a diffusione nazionale e locale *"l'Avviso di avvio del procedimento ..."*;

Rilevato che

- Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s. m. i. e degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm., la documentazione di progetto è stata:
 - pubblicato sul sito internet della Regione Umbria nel canale Avvisi <http://www.regione.umbria.it/avvisi>
 - pubblicato sul sito della Regione Umbria nel canale Energia <http://www.regione.umbria.it/energia/gasdotti-modulistica-on-line->
 - affisso all'Albo Pretorio dei Comuni di: Città di Castello, Umbertide, Perugia per 30 giorni consecutivi,
- il Responsabile del Procedimento ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi istruttoria interna, nei modi stabiliti dalle DD.G.R. 1661/2012, 423/2013, 305/2017, tenutesi in due sedute in data 11.02.2019 e 19.03.2019 – convocate rispettivamente con note prott. n. 0020346 del 01.02.2019 e n. 0048373 dell'11.03.2019- alla quale sono stati invitati i competenti Servizi regionali, ARPA ed USL Umbria 1, al fine di acquisire i pareri necessari per esprimere la posizione unitaria regionale nell'ambito del procedimento de quo. La posizione unitaria agli esiti della Conferenza interna è risultata favorevole con prescrizioni;
- la Conferenza di servizi, si è tenuta in 2 sedute - – convocate rispettivamente con note prott. n. 0016022 del 25.01.2019 e n. 0048382 dell'11.03.2019 - svoltesi in forma simultanea ed in modalità sincrona rispettivamente in data 11.02.2019 e 19.03.2019;
- nell'ambito della prima riunione della Conferenza di servizi si è dato atto che i termini di pubblicazione dell'Avviso su quotidiano nazionale e locale decorrono a partire dal 31.01.2019;

- la Conferenza, nella seduta del 19.03.2019, si è chiusa con esito favorevole, con la proposta dell'adozione del provvedimento autorizzativo con prescrizioni, specificando che l'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione della disponibilità delle aree, ovvero, alla chiusura della procedura coattiva di imposizione di servitù, occupazione e dismissione;
- in merito alle procedure espropriative, risulta pervenuta una sola osservazione, acquisita agli atti con pec prot. 0022761 del 05.02.2019, da parte del Sig. Matteucci Ettore con la quale rappresentava sulla base delle caratteristiche dei terreni oggetto di servitù, occupazione e dismissione accorgimenti da dottare nell'esecuzione dei lavori oltre che una modalità diversa modalità di calcolo dell'indennizzo;
- in seconda seduta di conferenza di Servizi – tenutasi il 19.03.2019 - il delegato della Società ha comunicato che in data 18.03.2019 è stato inviato puntuale riscontro alle osservazioni presentate dal sig. Matteucci Ettore;
- Successivamente alla chiusura della Conferenza di servizi sono stati acquisiti agli atti regionali:
 - parere di RFI S.p.A. – Direzione Territoriale Produzione di Ancona, di massima favorevole all'esecuzione dell'intervento, con prescrizioni prot. reg. n. 0058232 del 25.03.2019;
 - parere del Comune di Umbertide, favorevole ai fini paesaggistico ambientali, prot. com. 0007264/2019 del 07.05.2019.

Dato atto che:

- ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e della L.R. 1/2015 e s.m.i., con l'approvazione del progetto viene accertata la conformità urbanistica delle opere, viene apposto il vincolo preordinato all'imposizione di servitù ed esproprio sui terreni come rappresentate e individuate negli elaborati grafici e nei piani particellari, nonché l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera del progetto definitivo approvato;
- la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi di approvazione del progetto sostituisce a tutti gli effetti ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, necessarie alla realizzazione e all'esercizio dell'opera e costituisce variazione agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'esercizio di tutti i poteri espropriativi sarà espletato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 224 della L.R. 1/2015 e s.m.i. dalle amministrazioni comunali, in quanto autorità esproprianti competenti;
- sono stati esperiti tutti gli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Ritenuto necessario dettare, oltre alle prescrizioni proposte ed acquisite in Conferenza di Servizi, altre prescrizioni operative che disciplinano la fase di cantiere e le relative tempistiche;

Visto che ai sensi dell'art.16 comma 2 del D.P.R. 327/2001 (...) *lo schema dell'atto di approvazione del progetto deve richiamare gli elaborati contenenti la descrizione dei terreni e degli edifici di cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, nonché, possibilmente, dei dati identificativi catastali e con il nome ed il cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali* e che quindi è necessario allegare al presente atto l'elenco dei dati identificativi catastali e con il nome ed il cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali;

Atteso che il Responsabile del Procedimento, ing. Michele Cenci, Responsabile della Sezione Rifiuti e risorse energetiche, vista la documentazione depositata agli atti, i verbali delle riunioni della Conferenza di servizi conclusasi con la dichiarazione dell'assenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto, con la sottoscrizione della regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto ha proposto l'approvazione del progetto presentato dalla Società ed il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del Metanodotto "Sansepolcro-Foligno – varianti per rifacimento di n. 4 attraversamenti ferroviari" DN 250 (10") DP 70 BAR, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i., L.R. 8/2011 e s.m.i.. L.R. 1/2015 e s.m.i. e D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nel rispetto degli elaborati

depositati agli atti e delle prescrizioni proposte;

Ritenuto che, agli esiti dell'istruttoria eseguita e delle conclusioni della conferenza, non sussistano condizioni ostative all'approvazione del progetto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di considerare le premesse parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 52 sexies e s.m.i. il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio delle varianti per rifacimento di n. 4 attraversamenti ferroviari DN 250 (10") DP 70 bar del metanodotto denominato "Sansepolcro-Foligno", nei comuni di Città di Castello, Umbertide e Perugia, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i., L.R. 8/2011 e s.m.i.. L.R. 1/2015 e s.m.i. e D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., presentato dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A, nel rispetto degli elaborati depositati agli atti e delle prescrizioni di cui ai successivi punti 5 e 6;
3. di dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera approvata al precedente punto 2;
4. di dichiarare che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, sostituisce ad ogni effetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento nel rispetto delle prescrizioni impartite e del progetto definitivo depositato presso il Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica, nell'infrastruttura informatica regionale;
5. di stabilire che le opere oggetto della presente autorizzazione, dovranno essere costruite ed esercite nel rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni a carattere generale:
 - 5.1. L'inizio dei lavori è subordinato al perfezionamento:
 - 5.1.a. dei decreti espropriativi;
 - 5.1.b. dell'atto di concessione per l'occupazione delle aree demaniali ai sensi del R.D. 523/1904, che rappresenta il titolo con il quale la Società è autorizzata a realizzare le opere ed a occupare le aree demaniali, così come stabilito dalla D.G.R. 925 del 1 luglio 2003, al punto 1.B "Rilascio della Concessione". La determinazione del canone, di competenza ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 8/2011 del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico – Sezione demanio Idrico della Regione Umbria - in applicazione di quanto stabilito nella D.G.R. 925/2003 e preso atto che la richiesta comporta l'occupazione in proiezione o al suolo di aree appartenenti al demanio idrico, su una superficie demaniale di circa 5,00 m², la stessa è tale da rientrare nell'ambito del canone minimo ricognitivo;
 - 5.2. l'opera dovrà essere realizzata in totale conformità con quanto rappresentato nel progetto definitivo approvato, secondo la regola d'arte, senza alcuna modifica sprovvista di una ulteriore espressa previa autorizzazione;
 - 5.3. la società è tenuta a trasmettere il progetto esecutivo dell'opera, a mezzo pec al Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica, incluso il layout completo dell'intero impianto, redatto in totale conformità al progetto definitivo approvato in Conferenza di servizi;
 - 5.4. la Società nelle modalità di cui all'art. 121 della L.R. 1/2015, dovrà comunicare a mezzo pec la data di inizio dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori, almeno quindici giorni prima dell'effettivo avvio degli stessi al Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica ed ai Comuni di Città di Castello, Umbertide e Perugia, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto progettualmente e quanto realizzato, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite col presente atto;
 - 5.5. l'inizio dei lavori, di cui al precedente punto, dovrà avere luogo entro il termine massimo di anni uno dalla data di efficacia del presente titolo abilitativo, fatta salva

- eventuale motivata richiesta di proroga, formalmente accettata dal Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica;
- 5.6. i lavori dovranno essere conclusi entro il termine massimo di anni tre dalla data di inizio dei lavori, fatta salva eventuale motivata richiesta di proroga, formalmente accettata dal Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica;
- 5.7. la Società entro giorni trenta dall'ultimazione dell'intervento, dovrà trasmettere a mezzo pec al Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica, ed ai Comuni di Città di Castello, Umbertide e Perugia, formale comunicazione di fine lavori corredata dal "certificato di regolare esecuzione dei lavori", timbrato e firmato da tecnico abilitato e controfirmato, per presa visione, dal legale rappresentante della stessa Società, attestante la data di completamento delle opere conformemente al progetto definitivo approvato in conferenza di servizi e la realizzazione delle stesse secondo la regola dell'arte;
- 5.8. nell'esercizio dell'attività dovrà essere attuata ogni precauzione tecnica e gestionale al fine di ridurre al minimo le emissioni di rumore;
- 5.9. la Società dovrà garantire l'accessibilità al cantiere per consentire lo svolgimento di tutti i controlli necessari, atti a garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
6. di stabilire che le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere costruite ed esercite nel rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni specifiche, suddivise per tematiche:
- 6.1. idraulica
- 6.1.a. Nei tratti ricadenti all'interno del vincolo idraulico individuato dal P.A.I., dovrà essere mantenuta la quota dei terreni attraversati senza alterazioni della topografia e quindi senza interferenza con il flusso di piena.
- 6.1.b. Per l'attraversamento del fosso delle Forme nel Comune di Umbertide, effettuato con trivellazione spingitubo, ai sensi del R.D. 523/1904:
- la distanza minima per la realizzazione di manufatti di ispezione o manovra dovrà essere di 4,00 m. dal ciglio superiore di sponda o dal piede esterno dell'argine (qualora presente);
 - in avvicinamento all'attraversamento, nei 4,00 m. dal ciglio della sponda, all'interno della sezione idraulica la condotta andrà posizionata ad una quota di almeno 1,50 m. al di sotto del normale piano di campagna e/o fondo alveo;
 - in corrispondenza del corso d'acqua, in sinistra e destra idraulica dovranno essere apposti cartelli ad indicare la presenza della condotta.
- 6.1.c. Qualora ricorrano le esigenze di ordine idraulico, richiesti dalla Regione Umbria o da altre Amministrazioni, per interventi di manutenzione straordinaria o esecuzione di opere di regimazione delle acque, sistemazione idraulica o altri interventi all'interno delle fasce di rispetto idraulico il richiedente o eventuali futuri aventi causa dovranno provvedere, se necessario, alla rimozione o demolizione dei manufatti, o se diversamente previsto, alla loro modifica e/o adeguamento, senza poter avanzare alcuna richiesta di risarcimento.
- 6.1.d. Ferme restando le competenze regionali in materia di Polizia Idraulica, la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose, durante le piene dovrà rimanere esclusivamente in carico al soggetto richiedente.
- 6.1.e. Il richiedente e futuri aventi causa dovranno rimanere obbligati a propria cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato e ad eseguire tutti quei lavori protettivi e aggiuntivi che, nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua, fossero disposti a mezzo di specifico provvedimento.
- 6.2. storico – archeologica

- 6.2.a. tutte le attività di scavo, sbancamento e movimento terra connesse al progetto dovranno essere effettuate sotto la sorveglianza di archeologi professionalmente qualificati, con oneri a carico della Committenza e con la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria, previ accordi sullo svolgimento dei lavori. Il nominativo del professionista o della società incaricata e la data di avvio dei lavori dovranno essere in ogni caso comunicati alla Soprintendenza con 15 giorni di anticipo. L'archeologo incaricato dovrà rendicontare periodicamente i lavori, producendo adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica delle attività di scavo;
- 6.2.b. in caso di rinvenimenti archeologici, dovranno essere immediatamente sospesi i lavori e darne comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza;
- 6.2.c. qualora fosse necessario per la comprensione della situazione archeo-stratigrafica, l'incaricato potrà chiedere approfondimenti o ampliamenti degli scavi previsti, mentre in caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro saranno concordate con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.
- 6.3. telecomunicazioni
- 6.3.a. durante la posa in opera della condotta e durante le fasi di scavo in corrispondenza di attraversamenti ed avvicinamenti alle linee di telecomunicazione, sia aeree che interrato esistenti, dovrà essere prestata la massima attenzione, con l'obbligo di effettuare in via preventiva "assaggi a mano" con conseguente assunzione di ogni responsabilità per gli atti illeciti commessi, provvedendo ad informare la Soc. Telecom Italia per servizio di assistenza scavi. In fase di realizzazione e posa del metanodotto, in corrispondenza dell'attraversamento di eventuali linee di telecomunicazione, dovrà essere rispettato il progetto autorizzato e in ogni caso dovrà essere mantenuta una distanza conforme a quanto previsto dal Ministero dello Sviluppo Economico, Decreto 17 aprile 2008, Allegato "A", punto 2.7.
- 6.4. naturalistica
- 6.4.a. nelle opere di ripristino ambientale relativamente alla specie *Fraxinus angustifolia Vahl* dovrà essere utilizzata la sottospecie *oxycarpa*, mentre per quanto riguarda *Ulmus minor* dovranno essere utilizzate forme resistenti alla grafiosi certificati CNR.
- 6.5. infrastrutture stradali
- 6.5.a. durante l'esecuzione dei lavori sussiste:
- il divieto di disturbo o molestia al pubblico a terzi e/o intralcio al traffico pedonale e veicolare;
 - il divieto di scarico dei materiali di risulta di qualsiasi natura e delle acque di lavorazione sull'area pubblica salvo specifica autorizzazione da parte dei competenti organi comunali o di altri Enti nel rispetto delle vigenti norme igieniche richieste dalla situazione dei luoghi;
 - il divieto d'uso dei mezzi il cui utilizzo può costituire pericolo per persone o causarne danni alle cose di proprietà sia pubblica che privata;
 - l'obbligo di predisporre idonei sistemi di raccolta e riparo dei materiali utili alla lavorazione al fine di evitare lo spargimento sui suoli adiacenti sia pubblici che privati e di adottare tutte le misure necessarie al fine di evitare danni e sinistri verso terzi;
 - l'obbligo di assunzione di qualsiasi responsabilità derivante da danni a persone e cose, sia pubbliche che private, conseguenti a negligenza, incuria e/o dolo da parte dell'esecutore dei lavori;
 - il divieto di arrecare danno di qualsiasi natura e genere al suolo, di infliggere pali, chiodi o punte o di rimuovere in qualsiasi modo il manto di rivestimento, sempre che tali opere siano espressamente autorizzate e,

comunque, con l'obbligo a ripristinare nelle condizioni originarie lo stato dei luoghi al termine dei lavori stessi;

- 6.5.b. durante tutta la durata dei lavori, al fine di garantire la sicurezza al pubblico transito, dovrà essere apposta la segnaletica stradale temporanea prescritta dalla vigente normativa ed in particolare dal "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".
7. di precisare che il mancato rispetto di uno o più obblighi o prescrizioni previste dalla presente autorizzazione comporta l'adozione di provvedimenti di diffida e di sospensione sino alla revoca dell'autorizzazione stessa;
 8. di stabilire che la Società SNAM Rete Gas S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni causati nella fase di realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi eventualmente danneggiati;
 9. di dare notizia dell'adozione del presente atto ai proprietari delle particelle interessate dall'intervento relativo alla modifica degli impianti del gasdotto di cui all'oggetto coinvolti nel procedimento autorizzativo secondo il disposto del comma 7 art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, mediante raccomandata con R/R o pec;
 10. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per 20 giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni interessati ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. n. 327/2001 e s. m. e i.;
 11. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria – Area tematica Energia e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;
 12. di dare atto che tutta la documentazione originale, relativa al procedimento ed agli atti correlati, restano in deposito presso il competente Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica, nell'infrastruttura informatica regionale comprensiva, ai sensi dell'art. 16 comma 2 del DPR 327/2003 e s.m.i., dell'elaborato "SPC. 20-LT-E-0250 Elenco particelle da asservire/occupare temporaneamente – elenco dei mappali da occupare temporaneamente per la dismissione dei metanodotti esistenti - completi dei riferimenti della proprietà";
 13. di dichiarare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso decorrenti dalla data delle pubblicazioni di cui al precedente punto 15 sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
 14. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i., sono state assolte con n. 2 marche da bollo, da 16,00€ individuate univocamente dai seguenti identificativi: 01171337331357 e 01171337331346 datate 12/10/2018;
 15. di disporre che:
 - 15.1.copia della presente Determinazione sia inviata a:
 - Società SNAM Rete Gas S.p.A.;
 - MINISTERO DELL'INTERNO, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, Ufficio Prevenzione;
 - MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;
 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Marche-Umbria;
 - Comune di Città di Castello;
 - Comune di Umbertide;
 - Comune di Perugia;
 - ANAS S.p.A, Compartimento della viabilità per l'Umbria;
 - RFI S.p.A - Direzione Territoriale Produzione di Ancona;
 - Umbria Mobilità;
 - A.R.P.A. UMBRIA - Dip. Provinciale di Perugia;

- ASL Umbria 1;
- 16. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 18/06/2019

L'Istruttore
- Angela Fortuni
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/06/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Michele Cenci
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/06/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2